

Tra opportunità e nuove sfide

L'utilizzo di TikTok nella didattica

di Maria Cristina Garbui e Martina Migliavacca, insegnanti di scuola primaria, media educator e membri del Cremit

Nel 2013 all'interno del testo *Fare didattica con gli EAS*, Pier Cesare Rivoltella delineava **tre utili indicazioni** che consentirebbero all'insegnante di sfruttare in classe le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Tali indicazioni risultano essere oggi estremamente attuali e **in grado di far sì che ogni insegnante possa riflettere sulle opportunità** che i media e i social possono offrire se utilizzati con finalità didattiche.

La **prima indicazione** suggerisce di **superare la tentazione dell'arrocco**, utilizzando una metafora tratta dal gioco degli scacchi per indicare l'atteggiamento di difesa con cui talvolta ci si avvicina all'utilizzo del digitale a scuola; tale approccio non risolve il problema posto dalla sfida lanciata dalla tecnologia, ma semplicemente lo cristallizza.

Una **seconda indicazione** propone di far sì che l'insegnante si sforzi di **cambiare la propria punteggiatura** didattica poiché le difficoltà di apprendimento e la scarsa curiosità degli studenti potrebbero non essere determinate dal fatto che "loro sono diversi, ma che noi siamo sempre gli stessi!".

Infine, una **terza indicazione** pone l'attenzione sull'importanza di **accettare il cambiamento**, «non tanto un cambiamento delle pratiche grazie alla tecnologia, quanto piuttosto un adattamento della tecnologia alle pratiche».

Ci sembra che queste tre indicazioni possano essere concretizzabili, con le opportune riflessioni e attenzioni, sfruttando le potenzialità di uno dei social più diffuso e noto tra gli studenti anche di tenera età: **TikTok**.

Veronica Baffi e Sara Tacchinardi, insegnanti di scuola dell'infanzia e creatrici di alcuni video presenti sul canale TikTok di Cremit, hanno delineato le caratteristiche principali di questo social e le potenzialità che offre dal punto di vista didattico ed educativo. La loro testimonianza è accompagnata anche da due proposte operative, una rivolta agli studenti e l'altra agli insegnanti.

Un nuovo modo di apprendere in linea con il social: rapidità, informalità, divertimento

TikTok, social del momento, offre agli utenti dei video che possono essere considerati brevi pillole digitali. Non troviamo solo balletti o video-tendenza che fanno ridere a crepapelle ma al contrario, allenando l'algoritmo, riusciamo a ritrovare nei "per te" ben altro.

Il social viene lanciato nel 2018 e diventa fin da subito luogo in cui spendere il proprio tempo libero "scrollando" alla ricerca di video interessanti oppure realizzando contenuti propri. Certo è che inizialmente il social network era utilizzato soprattutto dai più giovani. Il grande salto avviene durante il primo lockdown (marzo-maggio 2020) quando il bacino di utenza si amplia, iniziando ad accogliere professionisti di vari ambiti professionali.

Ed ecco che nel giugno 2020 il social lancia un nuovo hashtag **#imparacontiktok** con l'intento di invitare chiunque abbia un proprio profilo a condividere la propria conoscenza con il mondo. Dopo alcuni mesi di rodaggio,

Atteggiamento di difesa verso il digitale

TikTok: un po' di storia

quindi, i continui video informativi prodotti trovano finalmente un hashtag dedicato a loro. In questo modo, questi contenuti vari e diversificati, che spaziano dall'inglese alla logica, dalla cucina alla matematica, dalla geografia all'economia aziendale, e molto altro ancora, trovano un nuovo ordine.

#imparacontiktok è condivisione e apprendimento. Ognuno mette a disposizione di un'ampia community conoscenze, competenze, interessi. Questo è quanto afferma Rich Waterworth, General Manager europeo di TikTok: «Vorremmo che le persone arrivassero su TikTok non solo per il divertimento, ma per imparare, acquisire una nuova abilità o semplicemente essere ispirati a fare qualcosa che non avevano mai fatto prima». Waterworth sostiene che non è importante la categoria alla quale si appartiene – genitore, disoccupato oppure un creativo –; ciò che conta realmente è la **modalità di fruizione di queste pillole**, che sono **brevi, incisive e rapide**, e che quindi ben si adattano alla frenesia della società odierna.

Il compito di Cremit

Il **canale TikTok di CREMIT** (è possibile trovarlo digitando *cremit_* sulla barra di ricerca del social) si fa carico di una sfida molto importante: **sfruttare le logiche del canale** – velocità, brevità, impatto – **al fine di creare e proporre al pubblico contenuti didattici non fini a se stessi**. I contenuti prodotti, infatti, possono essere sfruttati a più ampio spettro da professionisti in ambito educativo come video-stimolo o prodotti che generano discussione e riflessione. È importante sottolineare che quando facciamo riferimento all'ambito educativo non pensiamo solamente ai bambini e alla scuola ma, al contrario, abbiamo in mente aree diverse, quali ad esempio la formazione e l'educazione. Il target di riferimento spazia dall'infanzia fino all'ambiente universitario, passando per la formazione di professionisti e genitori.

La scelta di **due esempi di proposte operative** che vi suggeriamo di seguito parte proprio da queste considerazioni.

Due proposte operative

La **prima proposta** è rivolta agli insegnanti che desiderano approfondire e riflettere sul metodo EAS – Episodi di Apprendimento Situato – attraverso tre video che in pochi secondi e con poche parole esplicitano il senso profondo di ciascuna delle tre fasi che costituiscono il metodo.

I video sono disponibili sul canale TikTok di Cremit ai seguenti link:

- #anticipare come... : <https://urly.it/3dyw7>
- #produrre come... : <https://urly.it/3dyw9>
- #riflettere come... : <https://urly.it/3dywc>

La **seconda proposta** è stata pensata per una classe quinta della scuola primaria in occasione della giornata mondiale della Terra (22 aprile), per aiutare gli studenti a riflettere sull'importanza di salvaguardare l'ambiente, individuando una serie di buone pratiche da mettere in atto.

All'interno dell'attività in chiave EAS, il video scelto dal canale TikTok di CREMIT funge da stimolo della fase preparatoria. Rappresenta il punto di partenza per portare gli studenti a riflettere e a produrre artefatti in merito alla tematica proposta.

Attraverso il QRcode qui sotto è possibile accedere alla scheda didattica inerente all'attività pensata per la scuola primaria.

